

La Meridiana Società Cooperativa Sociale



BILANCIO SOCIALE Esercizio 2021

Sommario

Premessa Metodologica	3
Il messaggio del Presidente	4
Il messaggio del Direttore	5
I Servizi de La Meridiana	6
Gli Organi di Governo	10
I Soci	11
La gestione del personale	12
I Portatori di Interesse	15
La Raccolta Fondi	16
Il Valore Aggiunto e i Dati contabili	17
I Partner	24
La ricerca sul futuro delle RSA lombarde	25
Il Paese Ritrovato entra nella rete dei servizi	26
Premio SLAncio	27
La visita di Letizia Moratti	28
Il servizio cicile: incontro fra generazioni	29
Progetto Incontro A Te	30
Isidora 2.0	31

Premessa metodologica

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee indicate dall'attuale normativa.

Ha lo scopo di presentare una "fotografia" sintetica ma completa della struttura de La Meridiana Società Cooperativa Sociale (d'ora in avanti La Meridiana) e delle principali attività che si sono sviluppate nel corso del 2021. La prima parte del Bilancio Sociale, dopo i messaggio del Presidente e del Direttore Generale, presenta i principali dati relativi ai servizi offerti, le cifre contabili, le principali caratteristiche quantitative e qualitative riferite al personale de La Meridiana, l'organigramma, i partner, gli stakeholder. Quanto non presente in questo Bilancio Sociale, come ad esempio la relazione degli organi di monitoraggio e di vigilanza, sono allegati alla documentazione di accompagnamento del bilancio di esercizio.

La seconda parte è una presentazione che mette in evidenza lo stile e la cultura della cooperativa con particolare attenzione alle innovazioni messe in campo da La Meridiana nel corso del 2021.

Lo sforzo del team che si è occupato di inserire i dati, le tabelle, ed i testi è stato quello di offrire il massimo della chiarezza, affinchè il lettore possa farsi un'idea il più possibile chiara e precisa di come "funziona" La Meridiana. Trasparenza, veridicità, chiarezza, neutralità, esposizione sintetica, comparabilità con anni precedenti, sono le caratteristiche che hanno guidato la scrittura del presente documento. Nel 2020 è stata varata la fusione fra la Cooperativa Sociale Meridiana Due con la Cooperativa Sociale La Meridiana, fusione che ha dato

vita a La Meridiana Società Cooperativa Sociale. Dalla fusione sono derivati sostanziali ed importanti benefici economici, amministrativi e finanziari per le Cooperative partecipanti, nel rispetto dei principi mutualistici e nell'interesse dei Soci, ed in particolare:

- agevolare il raggiungimento degli scopi sociali di entrambe le Società;
- attuare sinergie nello svolgimento di attività complementari offerte alle stesse categorie di utenti, migliorando la qualità dei servizi offerti grazie alle competenze specifiche di ciascuna di esse;
- ridurre i costi amministrativi, gestionali e organizzativi, con la concentrazione di tali funzioni:
- mettere a punto una struttura organizzativa più efficiente e operante con migliori livelli di efficacia al fine di pervenire ad una maggiore economicità della gestione.

In definitiva il piano di integrazione prospettato attraverso l'operazione di fusione per incorporazione ha realizzato l'obiettivo di una migliore razionalizzazione dei costi di gestione e di un miglioramento delle potenzialità economiche nell'area dei servizi socio assistenziali rivolti agli anziani.

Nota giuridica:

Il presente documento è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e ispirandosi alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Meridiana ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.



Il messaggio del nuovo presidente

Ci sono vari modi con cui reagire di fronte alle prove complicate della vita, alle sue turbolenze e agli eventi, come la pandemia, che impongono radicali cambiamenti. La diffusione del virus è stata un ciclone che ha provocato non solo morti, sofferenza, ma anche straordinari cambiamenti. Nei periodi di grave crisi siamo chiamati, in genere, a due opzioni: attendere, rinchiusi, che passi la bufera, oppure rilanciare e sperimentare cose nuove. Dobbiamo decidere se subire il cambiamento o se, invece, preferiamo cogliere le opportunità che gli eventi suggeriscono. La Meridiana ha scelto la seconda opzione.

Per prima cosa abbiamo ripensato alla governance della cooperativa. La nuova direzione è molto impegnata ad impostare una nuova fase nella quale i team delle diverse unità di offerta avranno sempre più autonomia e responsabilità. Lavorare accanto a chi soffre significa, per noi, coltivare la speranza, avere fiducia, mettersi in gioco per affrontare con coraggio e determinazione le sfide del futuro ed è fondamentale che il coinvolgimento degli operatori nell'intero percorso di cura avvenga al massimo livello possibile.

Successivamente abbiamo immaginato nuovi progetti in grado di rispondere ai bisogni delle famiglie, dei nostri ammalati, degli anziani, del territorio. Nuovi progetti che si sviluppano in coerenza allo stile de "La Meridiana": voler bene alle persone, sperimentare

nuovi servizi, sostenere e coinvolgere gli operatori, far sì che le innovazioni diventino modelli replicabili.

Stiamo lavorando per nuovi servizi di cura e di assistenza domiciliare. Il Progetto Incontro a Te è stato un progetto sperimentale molto importante. Ha coinvolto una trentina di famiglie e ha creato le premesse per potenziare, perfezionare ed estendere i servizi domiciliari ed ambulatoriali de La Meridiana. Il servizio domiciliare necessita una forte collaborazione con gli attori della rete socio-sanitaria del territorio e per questo abbiamo intensificato le collaborazioni con medici di Medicina Generale, ATS, ASST, Università, centri di ricerca. Inoltre stiamo lavorando per la realizzazione di programmi di studio e di ricerca sui metodi di cura dell'Alzheimer Abbiamo in programma di inaugurare il progetto Generazione Senior. L'idea è quella di creare luoghi di incontro dove far convergere i bisogni delle persone over 65 con quelli delle generazioni più giovani.

Infine non ci siamo tirati indietro di fronte alla possibilità di ristrutturare l'ex edificio nel quale era collocato il Centro Diurno San Pietro (trasferitosi negli spazi adiacenti a Il Paese Ritrovato" per dar vita ad una nuova struttura di 20 posti letto destinati all'accoglienza temporanea di anziani fragili. Un servizio di cui il territorio sente fortemente il bisogno.



Il Messaggio del nuovo direttore

A giugno del 2021 il CdA de La Meridiana ha nominato come nuovo Direttore Generale Fulvio Sanvito, 51 anni, esperto dirigente nell'ambito dell'assistenza anziani e del Terzo Settore.

Ha diretto gli Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi di Lecco.

Il suo curriculum, inoltre, presenta qualificate collaborazioni nel mondo Non Profit fra cui quella con Caritas Ambrosiana.

Ciò che mi ha colpito di più de La Meridiana è lo spirito positivo, una naturale predisposizione al cambiamento e all'innovazione.

Mi piace molto lavorare in un'impresa sociale che gode di una grande reputazione sul territorio e ha ottenuto preziosi riconoscimenti da parte della comunità e delle istituzioni.

Ho incontrato tante persone dotate di capacità, competenza e grande umiltà. Sono entrato in Meridiana in una fase molto difficile segnata dal ciclone Covid19.

La pandemia ha provocato difficoltà, demoralizzazione, paure, stanchezza. Abbiamo necessità di elaborare insieme il periodo che, spero, sia alle nostre spalle.

Allo stesso tempo, però, abbiamo individuato nuove opportunità. La pandemia ci ha spinto a ripensare alla governance de La Meridiana.

Con il Cda stiamo lavorando per trasferire autonomia e responsa-

bilità ai centri di servizio con l'obiettivo di coinvolgere sempre più nell'attività e nelle decisioni le équipe dei diversi luoghi di cura e di assistenza.

Abbiamo intensificato il dialogo e l'ascolto con gli operatori e con i coordinatori dei team delle diverse strutture.

Lo scopo è quello di trovare soluzioni alle criticità e di introdurre un metodo che coinvolga tutti gli operatori e assicuri il miglioramento continuo all'interno delle diverse strutture de La Meridiana. Tra le tante sfide che ci attendono, non possiamo tralasciare la partecipazione al dibattito sulle RSA.

Le sentenze di assoluzione dimostrano l'inconsistenza di tante accuse che abbiamo dovuto subire durante la dura esperienza della pandemia.

Il PNRR prevede uno stanziamento di circa 400 milioni di euro. E' una cifra decisamente insufficiente rispetto ai bisogni di perfezionamento di questo servizio.

Poi c'è la sfida della complessità e della burocrazia.

Dobbiamo sempre più spingere verso uno snellimento delle procedure e far sì che medici ed operatori sanitari svolgano compiti sempre più inerenti alla cura e siano alleggeriti dai pesi burocratici.

LA MERIDIANA IN SINTESI

316 PERSONE

TRA SOCI LAVORATORI, DIPENDENTI, TIROCINANTI E COLLABORATORI

€ 17,4 MILIONI

VALORE DELLA PRODUZIONE

€ 23.996

PERDITA

€ 11,7 MILIONI

VALORE AGGIUNTO

€ 3,3 MILIONI

PATRIMONIO NETTO

335 POSTILETTO

IN STRUTTURE RESIDENZIALI

495.270 ORE

DI ASSISTENZA DIRETTA

715 OSPITI

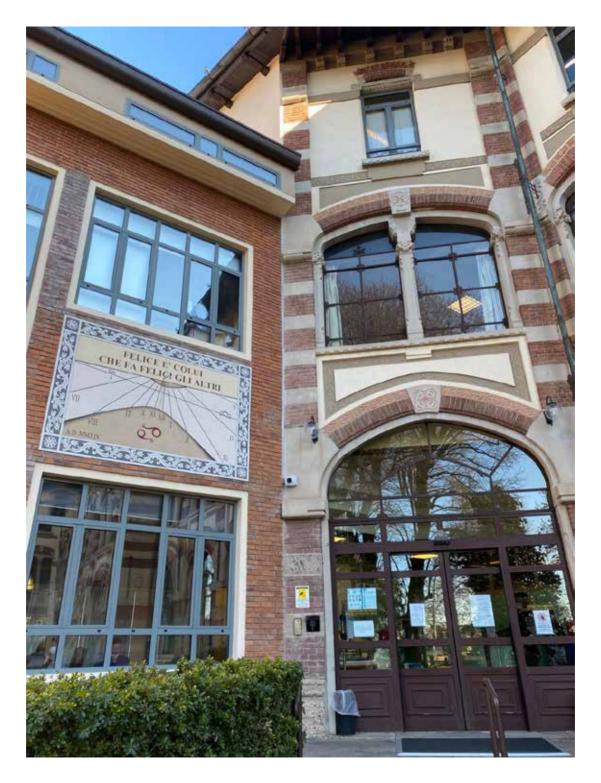
ASSISTITI IN UN ANNO

€ 0,7 MILIONI

FONDI RACCOLTI

€ 0,3 MILIONI

INVESTIMENTI IN NUOVI PROGETTI



I servizi de "La Meridiana"

RSA CENTRO GERIATRICO SAN PIETRO

Residenza Sanitaria Assistenziale, ospita 140 persone a ridotta autonomia o affette da patologie ad alta complessità assistenziale: malattie neurologiche avanzate, malati in ventilazione artificiale; comprende anche un nucleo speciale per malati di Alzheimer. Nel 2021 sono state ospitate 189 persone.





IL PAESE RITROVATO E CENTRO DIURNO IL CILIEGIO

Il Paese Ritrovato è un villaggio, dove nel 2020 sono state ospitate 85 persone affette da decadimento cognitivo conducendo una vita normale, sentendosi come a casa e ricevendo nel contempo le attenzioni necessarie. Il Centro Diurno Il Ciliegio è in grado di ospitare 30 anziani a ridotta autonomia, particolarmente specializzato nel sostegno alla malattia di Parkinson ed Alzheimer e nella ricerca di soluzioni di benessere e sostegno per i familiari. Nel 2021 hanno beneficiato dei servizi del Centro Diurno 55 persone anziane.



RSD RESIDENZA SANITARIA DISABILI

È un'unità d'offerta specializzata nell'accoglienza di 60 persone in Stato Vegetativo, in stato di minima coscienza o affette da SLA o da altre malattie neuromuscolari. I servizi offerti sono finalizzati ad assicurare prestazioni che rispondano alle esigenze di tipo assistenziale, educativo, riabilitativo e infermieristico per mantenere lo stato di salute e benessere dell'ospite e dell'intero nucleo familiare. Nel 2021 sono state 76 le persone assistite nella RSD.



HOSPICE È un nucleo di 11 posti letto riservato all'accoglienza di malati terminali oncologici e non oncologici. Nell'anno 2021 l'Hospice ha assistito 133

persone.

I servizi de "La Meridiana"

CENTRO DIURNO COSTA BASSA DI MONZA

Centro Diurno Integrato in grado di ospitare 40 anziani a ridotta autonomia, particolarmente specializzato nel sostegno di anziani sia con problemi di solitudine e abbandono, sia con limitazioni all'autonomia personale legati alla malattia ed al deterioramento cognitivo.



OASI SAN GERARDO DI MONZA

Una nuova forma di residenzialità sicura, struttura intermedia fra la RSA ed il domicilio dell'anziano, che offre a 32 anziani parzialmente autonomi un appartamento indipendente in una residenza storica di pregio nel centro della città di Monza e garantisce un servizio di pronta emergenza affidato al custode sociale presente in struttura 24 ore al giorno.

CENTRO POLIFUNZIONALE GINETTA COLOMBO

Struttura situata nel Comune di Cerro Maggiore, è dotata di 33 alloggi protetti e offre servizi differenziati in funzione dell'autonomia e delle richieste degli ospiti.





CENTRO DI AGGREGAZIONE PER ANZIANI IL SORRISO

Propone, presso uno stabile di proprietà del Comune di Monza, una serie di attività di animazione e stimolazione mentale finalizzate all'aggregazione e socializzazione degli anziani residenti nello stabile e nel quartiere.

Organi di governo e rapporti fra le funzioni aziendali

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria ai sensi di legge, delibera sugli argomenti previsti dal Codice Civile e deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri nominati dall'Assemblea. Gli amministratori durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e non hanno diritto a compenso salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa senza eccezione di sorta. E' attualmente composto da:

Roberto Mauri Presidente Paolo Angelo Villa Consigliere Enrico Povolo Consigliere Angelica Chiesara Consigliere Lida Trasciatti Consigliere

Direzione generale

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Fulvio Sanvito in qualità di Direttore Generale, il quale è responsabile del complessivo andamento delle strutture gestite da La Meridiana, sia nelle relazioni con gli ospiti sia nei rapporti con i loro familiari. Al Direttore rispondono il personale dipendente e i collaboratori; ha l'incarico di mantenere i rapporti con gli enti pubblici e privati che collaborano con La Meridiana.

Organi di controllo

La Cooperativa La Meridiana ha tre differenti organi di controllo:

Collegio Sindacale composto da:

Giani Tagliabue Giorgio Sindaco effettivo Borgonovo Luigi Sindaço effettivo Galbiati Gianvittorio Sindaço effettivo Valtolina Gianluca Sindaco supplente Vassena Luigi Sindaco supplente

Revisore contabile nella persona di:

Scampini Marco Revisore legale

Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001 composto da:

Antonio Sebastiano Componente Micaela Maria Barbotti Componente



* La direzione sanitaria è funzionalmente responsabile per il servizio assistenziale, fisioterapico, educativo e psicologico

I nostri soci

La base sociale di La Meridiana al 31-12-2021 è composta da soci lavoratori, soci volontari e soci sovventori.

Soci lavoratori/prestatori:

sono dipendenti o collaboratori che hanno scelto di impegnarsi con il proprio lavoro e di dedicarsi, con altri soci, alla realizzazione di un progetto comune.

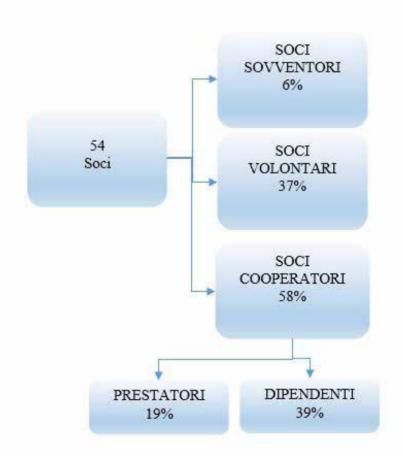
Soci volontari:

contribuiscono a soddisfare gli interessi della cooperativa con prestazioni gratuite e spontanee.

Soci sovventori:

partecipano, anche finanziariamente, ai progetti per lo sviluppo tecnologico, la ristrutturazione o il potenziamento aziendale di La Meridiana.

Ciascun socio ha diritto a un voto. L'assemblea dei soci, l'essenza della cooperativa, è definita tradizionalmente organo della volontà sociale, perché è chiamata a operare le scelte di fondo e a definire gli indirizzi, le finalità e le strategie.





"Garantire autonomia e responsabilità ai centri di servizio"

PAOLA PAVANELLI Responsabile Risorse Umane

La gestione delle risorse umane

Il patrimonio che una organizzazione può tramandare negli anni non è costituto solo da beni materiali ma soprattutto dalla sua cultura e dalla capacità di diffonderla sul territorio attraverso le voci e le testimonianze di chi lavora nella Cooperativa condividendone i valori.

Per raggiungere tale obiettivo è fondamentale fidelizzare gli operatori di ogni ordine e grado attraverso la creazione di un clima interno favorevole e che resista agli elementi avversi interni e esterni.

Gli effetti della pandemia e la forte concorrenza delle strutture ospedaliere per le figure pro-fessionali di interesse della cooperativa hanno costituito una ulteriore sfida nel presidiare tutti gli aspetti assistenziali e sanitari mantenendo alta la qualità verso gli utenti e verso gli operatori stessi.

La cooperativa si è pertanto adoperata con grande energia su diversi fronti e in particolare:

- L'adeguamento delle retribuzioni/compensi degli infermieri.
- La decisione di riconoscere agli operatori in possesso di attestato della qualifica di OSS, con il conseguente adeguamento economico contrattuale.
- L'accantonamento di un premio, in denaro e buoni carburante, da erogare nei primi mesi dell'anno successivo a tutti gli operatori in forza.

- Il mantenimento di alti standard di precauzioni per tutelare gli operatori da possibili contagi da COVID.
- Una importante campagna di selezione per reintegrare un turn over a noi sfavorevole.

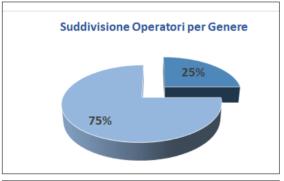
L'accoglimento delle molte richieste di permessi per potere effettuare la riqualifica profes-sionale da A.S.A. a O.S.S.

- La formazione continua, da remoto e in presenza, con particolare attenzione al contenimento del contagio sul posto di lavoro e fuori;
- Tutte le convenzioni in essere sono state rinnovate e mantenute.

Queste attenzioni rivolte agli operatori hanno certamente contribuito a creare un clima familiare ed un senso di appartenenza indispensabili al raggiungimento di un alto livello di qualità dei servizi, ad una riduzione del turn-over degli operatori e, non ultimo, ad un tasso di assenteismo tra i più bassi in confronto con analoghe realtà nella provincia di Monza e Brianza. Al 31 dicembre 2021 risultano in forza alla cooperativa 316 operatori con un rapporto di dipendenza o collaborazione, suddivisi secondo le seguenti

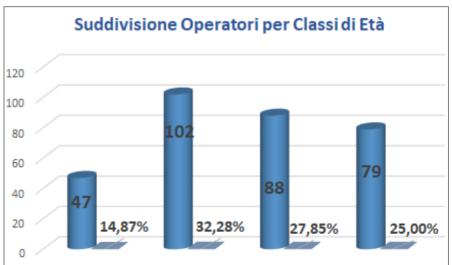
Risorse umane

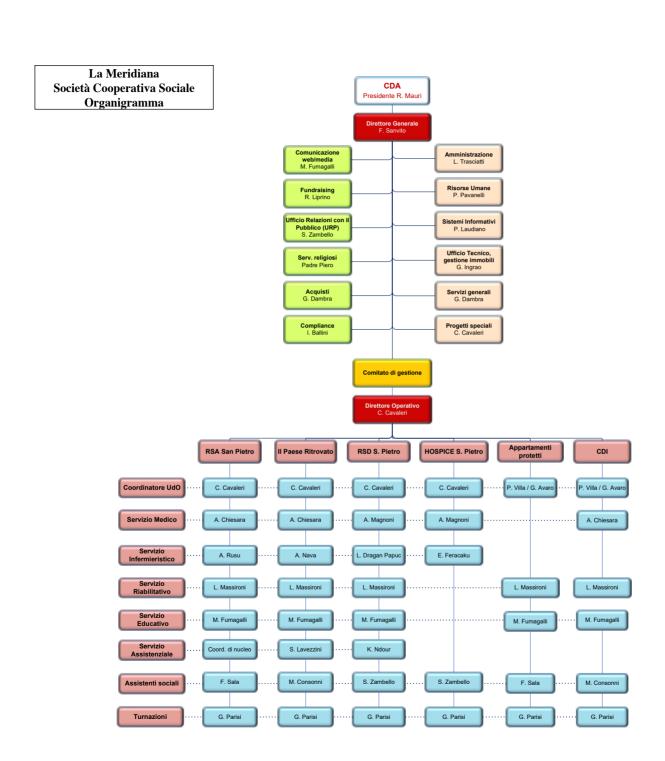
FIGURE PROFESSIONALI	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Ausiliari socio assistenziali	185	184	173	164	155	144	135
infermieri professionali	42	38	42	40	27	31	26
Fisioterapisti	16	12	14	12	12	11	12
Medici	10	11	10	7	7	9	8
Assistenti sociali	3	3	3	3	3	3	2
Animatori/educatori/psicologo/musicoterapista	22	15	12	8	6	4	6
Dietista	0	0	0	1	1	1	1
Centraliniste	5	5	5	3	3	5	4
Addetti ai servizi alberghieri, manutenzione ecc.	4	35	30	29	27	30	32
Impiegati amministrativi e coordinamento	26	22	20	22	16	15	17
Professionisti vari	3	6	5	5	5	3	5
Totale	316	331	314	294	262	256	248



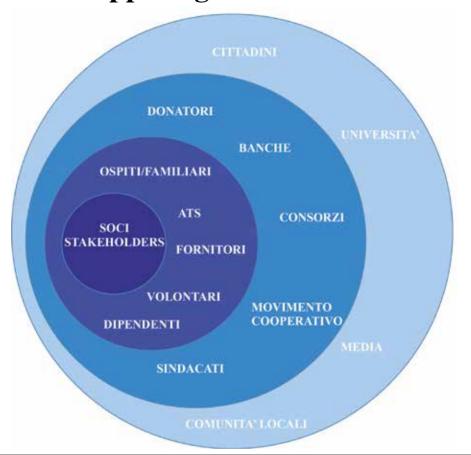


Una Cooperativa al femminile, giovane e multietnica





Mappa degli Stakeholders



Rapporti con le Istituzioni

Da sempre La Meridiana sostiene un rapporto sinergico e costruttivo con le forze del territorio. Grazie all'opportuno confronto con Comune, Provincia, Regione, ATS, ASST ed Università Bicocca, La Meridiana ha raggiunto un alto livello di prestazioni sempre nell'ottica

di un comportamento sociale responsabile. Quotidiane inoltre le collaborazioni con il Centro Nemo di Niguarda,



"Un comunità di donatori al sostegno dei progetti de La Meridiana"

RITA LIPRINO Responsabile Ufficio Raccolta Fondi

Raccolta fondi: pilastro della cooperativa

Continua la campagna raccolta fondi per sostenere i progetti de La Meridiana. I questi ultimi anni la cooperativa ha realizzato strutture innovative come la RSD San Pietro - SLAncio e Il Paese Ritrovato. Inoltre, sono sempre più numerosi i nuovi servizi e i nuovi progetti. Stiamo lavorando per dare sostegno a progetti Continu-A-mente, come Generazione Senior, l'Ospedale di accoglienza temporanea, centro di ricerca, inserimento di nuove tecnologie, miglioramento degli ambienti. Progetti e Servizi che hanno l'obiettivo di migliorare la cura e che rispondono a molteplici esigenze socio sanitarie del territorio. Tutto ciò è possibile grazie alla comunità di donatori che ci aiuta e ci sostiene. Una comunità che si è allargata durante l'emergenza pandemica. A supporto della Raccolta fondi agisce l'Ufficio Comunicazione e l'Ufficio Stampa che hanno il compito di promuovere conoscenza, informazione al fine di estendere e consolidare la reputazione de La Meridiana. Nel 2021 abbiamo intensificato la comunicazione interna e il coinvolgimento delle équipe delle varie strutture nella progettazione di eventi e nelle strategie di comunicazione.

CONTRIBUTI RICEVUTI

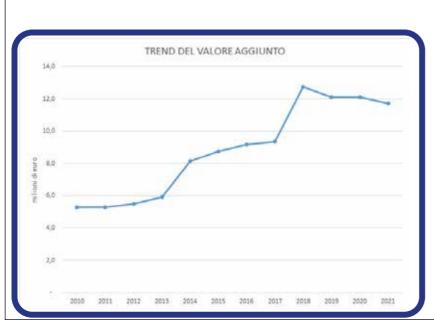
	`
Fondazione della Comunità Monza e Brianza	152.083
5 per mille	65.717
Contributi da aziende	35.000
Il paese ritrovato	68.957
Politecnico di Milano	14.939
Fondazione Cariplo	13.600
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	45.000
Progetto SLAncio	50.001
Il giardino di Patricia	22.100
Comune di Cerro	38.095
Cancro primo aiuto	13.940
Progetto isidora	10.100
Donazioni varie	185.763
TOTALE	715.294

"I numeri sintetizzano le nostre sfide ma rappresentano storie, relazioni di cura e assitenza per migliorare la qualità della vita dei nostri ospiti e delle nostre famiglie"



LIDA TRASCIATTI Responsabile amministrazione

TREND DEL VALORE AGGIUNTO



Il valore aggiunto, dato dalla differenza tra il valore dei ricavi e quello dei costi per l'acquisizione di beni e servizi è un dato estremamente significativo perché misura, in maniera sintetica, la "ricchezza" prodotta nel corso dell'esercizio a vantaggio della comunità, evidenziandone anche le modalità di formazione. Nel corso del 2021 La Meridiana ha prodotto un valore aggiunto di circa 11,7 milioni di euro, con un trend di crescita negli ultimi 5 anni del 27.83%.

PROSPETTO DI PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

voci conto economico	2021	%	2020	%	2019	%
Ricavi da privati	7.578.208	43,91%	7.079.300	41,69%	8.305.913	45,55%
Ricavi da enti pubblici	8.131.262	47,11%	7.754.552	45,66%	8.048.204	44,14%
Contributi ricevuti	1.202.294	6,97%	1.529.787	9,01%	1.303.744	7,15%
Altri ricavi e proventi	347.020	2,01%	618.653	3,64%	575.693	3,16%
totale valore della produzione	17.258.784	100,00%	16.982.292	100,00%	18.233.554	100,00%
Costi per acquisti di beni e servizi al netto dei recuperi	- 5.540.063	-32,10%	- 5.297.069	-31,19%	- 5.535.204	-30,36%
valore aggiunto della gestione caratteristica	11.718.721	67,90%	11.685.223	68,81%	12.698.350	69,64%
Risultato attività accessorie	- 348		- 1.851		- 1.541	
Risultato attività finanziaria	-		-		-	
Risultato attività straordinaria			412.017		30.000	
valore aggiunto globale lordo	11.718.373	67,90%	12.095.389	71,22%	12.726.809	69,80%
ammortamenti e svalutazioni	- 1.290.390	-7,48%	- 1.276.919	-7,52%	- 1.254.474	-6,88%
ricchezza prodotta	10.427.983	60,42%	10.818.470	63,70%	11.472.335	62,92%



Il valore della produzione risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente ed è costituito quasi interamente da ricavi tipici della gestione. I contributi ricevuti mostrano una sensibile riduzione: € 1.202,3 mila nel 2021, 1.529,8 mila nel 2020.

L'incidenza dei costi per acquisti di beni e servizi è rimasta sostanzialmente stabile.

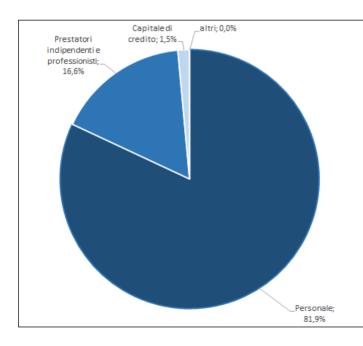
Il valore aggiunto dell'attività caratteristica mostra una riduzione del 0,29%.

Gli ammortamenti, vera unica fonte di autofinanziamento oltre all'utile d'esercizio, hanno incidenza percentuale leggermente inferiore a quella dei precedenti esercizi (7,48% contro 7,52% del 2020).

La ricchezza complessiva prodotta presenta un decremento in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente: 60,42%, contro 63,70% nel 2020.

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

voci conto economico	2021	%	2020	%	2019	%
voci conto economico	2021	70	2020	70	2013	70
a lavoratori soci	1.045.371	10,00%	1.135.366	10,59%	1.203.872	10,54%
a lavoratori non soci	7.439.325	71,18%	7.635.294	71,21%	7.915.194	69,30%
a collaboratori non soci	80.539	0,77%	47.052	0,44%	48.311	0,42%
ricchezza distribuita a dipendenti e collaboratori	8.565.235	81,95%	8.817.712	82,24%	9.167.377	80,27%
a prestatori e collaboratori non dipendenti	1.448.303		1.416.077		1.622.487	
a professionisti e lavoratori autonomi	286.207		322.716		451.200	
ricchezza distribuita a prestatori non dipendenti	1.734.510	16,60%	1.738.793	16,22%	2.073.687	18,16%
interessi passivi e oneri finanziari	152.234		170.869	1,59%	191.567	1,68%
all'Erario			- 8.821		- 15.085	
al movimento cooperativo			2.998		3.410	
_						
ricchezza distribuita ad altri portatori di interessi	152.234	1,46%	165.046	1,54%	179.892	1,58%
totale ricchezza distribuita	10.451.979	100,00%	10.721.551	100,00%	11.420.956	100,00%
•	•			•		
variazione del patrimonio netto	- 23.996	-0,23%	96.919	0,90%	51.379	0,45%



DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

- L'81,95% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione dipendenti, soci e non soci, e collaboratori assimilati, ai quali spetta una quota abbastanza stabile in valore assoluto della ricchezza prodotta; riteniamo sia comunque un fatto molto apprezzabile dal punto di vista sociale in una congiuntura economica che continua a presentare forti criticità:
- il 16,6% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione di prestatori indipendenti e professionisti con un leggero decremento rispetto allo scorso esercizio;
- L' 1,46% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione del capitale di credito
- a seguito della perdita realizzata la Cooperativa vede ridurre il proprio patrimonio netto di € 23.996.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI **SECONDO CRITERI GESTIONALI**

2 + 3 + 4 -	Capitale investito operativo netto Immobilizzazioni immateriali Immobilizzazioni materiali Capitale circolante operativo Fondi rischi operativi	297.584 23.543.141	312.406		
2 + 3 + 4 - 5 -	Immobilizzazioni immateriali Immobilizzazioni materiali Capitale circolante operativo		312.406		
3 + 4 - 5 -	Capitale circolante operativo	23.543.141		196.745	
4 - 5 -			24.443.565	25.124.852	
5 -	Fondi rischi operativi	8.781.138	8.258.036	8.574.077	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	-435.000	-435.000	-808.404	
6	Fondo Tfr	-255.100	-274.585	-294.840	
	totale	31.931.763	32.304.422	32.792.430	
l	Capitale investito non operativo				
1 +	Immobilizzazioni immateriali	0	0	(
2 +	Immobilizzazioni materiali	83.575	83.575	83.575	
3 +	Immobilizzazioni finanziarie	61.511	61.511	65.694	
4 +	Altre attività finanziarie	241.151	214.571	216.178	
	Disponibilità liquide	811.521	102.000	311.403	
6 -	Fondi rischi non operativi	0	0	(
7	totale	1.197.758	461.657	676.850	
J	totale capitale investito	33.129.521	32.766.079	33.469.280	
<u>Passivo</u>					
K	Capitale netto	3.277.801	3.304.795	3.207.951	
L	Passività a medio / lungo termine	17.763.210	17.747.899	17.753.203	
М	Passività a breve termine	12.088.511	11.713.385	12.508.127	

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI

	CONTO ECONOMICO					
1.2 C	onto	economico a ricavi e costi del venduto	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	
1	+	Ricavi caratteristici	17.433.914	17.555.963	18.523.211	
		di cui Ricavi vendite e prestazioni	15.709.470	14.833.853	16.354.117	
2	-	Costo del venduto	-2.113.771	-2.214.906	-1.791.973	
			_			
3	=	Margine lordo industriale	15.320.143	15.341.057	16.731.238	
4	١	Costi industriali, commerciali e amministrativi	-13.854.735	-13.742.172	-14.870.491	
		•	•			
5	II	Margine operativo lordo (EBITDA)	1.465.408	1.598.885	1.860.747	
6	6 - Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti -1.337.171 -1.336.919 -1.629.4				-1.629.474	
7	II	Reddito operativo (EBIT)	128.237	261.966	231.273	
8	±	Risultato attività finanziaria	-152.234	-170.870	-191.568	
9	±	arrotondamento all'unità di euro	1	0	0	
10	=	Risultato economico prima delle imposte	-23.996	91.096	39.705	
11	±	Imposte	0	8.821	15.085	
12	=	Risultato economico	-23.996	99.917	54.790	

INDICI DI BILANCIO

3.1 INDICI DI BILANCIO ECONO	MICI	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE	Risultato netto d'esercizio / Capitale netto medio			
	dell'esercizio	-0,73%	3,07%	1,93%
ROI	Reddito operativo / Capitale investito operativo medio	·		-
	dell'esercizio	0.40%	-0.46%	0,79%
R O S	Reddito operativo / Ricavi di vendita			
		0,82%	-1,00%	1,42%
ROA	(Reddito operativo + finanziario + accessorio) / Capitale investito medio dell'esercizio			-
		-0,07%	0,28%	0,13%
EBIT	Differenza tra valore e costi della produzione / 000	128,24	261,97	231,27
Incidenza oneri (+) o proventi(-	Oneri (+) o proventi (-) finanziari / Ricavi di vendita			
) finanziari		0,98%	1,14%	1,17%
3.2 INDICI DI BILANCIO PATRIM	IONIAI I F FINANZIARI	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
		011122021	0111212020	0111212010
Indice di struttura secco	Capitale netto / Capitale fisso			
		13.65%	13,26%	12,59%
Indice di struttura allargato	(Capitale netto + Passivo medio/lungo termine) / Capitale	10,0070	10,2070	12,00%
	fisso	90.51%	87,29%	86,56%
Rigidità degli impieghi	Capitale fisso / Totale capitale investito			,
		72,47%	76,09%	76,16%
Indice di indebitamento totale	(Passivo corrente + Passivo medio/lungo termine) /			
	Totale capitale investito	90,11%	89,91%	90,42%
Indice di indebi- tamento	Debiti finanziari / Totale capitale investito			
finanziario		31,18%	31,97%	32,85%
Quoziente di disponibilità	Capitale circolante / Passivo corrente	04.450/	70.050	70.000
	11 111 127 127 1	81,15%	72,95%	72,62%
Quoziente di tesoreria	Liquidità differite e immediate / Passivo corrente	70.040	60.000	70.400/
Canitala siraslanta notta	(Rimanenze + Liquidità differite e immediate - Passivo	76,01%	68,82%	70,13%
Capitale circolante netto	corrente) /000	-2.279.03	-3.168.85	-3.425.11
Indice di autonomia finanziaria	Patrimonio netto / (Fondi rischi + Tfr + Debiti + Ratei			
art. 2545 quinquies Codice civile	passivi)			
		0,11	0,11	0,10
Rotazione di magazzino	Giacenza media rimanenze / Ricavi vendite x 365 giorni	12,83	9.78	5,59
Rotazione dei crediti	Giacenza media dei crediti / Ricavi vendite x 365 giorni	.2,03	5,10	3,55
	Carried A Coo glorin	39	45	41
Rotazione dei debiti	Giacenza media dei debiti / Costi operativi esterni x 365	30		
	giorni	53	68	68

INDICI DI BILANCIO

3.3 INDICI DI PRODUTTIVITA' E	INCIDENZA DEI COSTI	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Valore aggiunto	Valore aggiunto / Ricavi di vendita	63,34%	67,14%	67,159
Fatturato per dipendente	Ricavi di vendita / Media dipendenti /1000	53,71	49,99	63,7
Valore aggiunto per dipendente	Valore aggiunto / Media dipendenti / 1000	34,02	33,56	42,8
Costo del lavoro su ricavi di vendita	Costo del lavoro / Ricavi di vendita	54,01%	59.13%	55,779
Costo del lavoro per dipendente	Costi del lavoro / Media dipendenti	29,01	29,56	35,5
Consumi su costi	Materie prime, merci / Costi della produzione	11,42%	11,81%	9,899
Costi del lavoro su costi	Costo del lavoro / Costi della produzione	49,03%	50,72%	49,869
Costi esterni su costi	Costi operativi esterni / Costi della produzione	43,24%	41,55%	41,239
Ammortamenti e svalutazioni su costi	Ammortamenti, svalutazioni / Costi della produzione	7,73%	7,73%	8,919
3.4 INDICI DI SVILUPPO		31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	Variazione valore della produzione su esercizio precedente	-0,70%	-5,22%	
Costi della produzione	Variazione costi della produzione su esercizio precedente	0,07%	-5,46%	
Valore aggiunto	Variazione valore aggiunto su esercizio precedente	-0,09%	-9,32%	
Margine operativo lordo (EBITDA)	Variazione margine operativo lordo su esercizio precedente	23,32%	-36,18%	
Patrimonio netto	Variazione patrimonio netto	-0,82%	3,02%	



I partner

Migliorare, cambiare, sperimentare, offrire sempre più dignità e dialogo. Impegnarsi nell'accrescere il benessere di anziani e famiglie. Intuire le necessità, elaborare nuove risposte ai bisogni vecchi e nuovi di anziani e famiglie. Sono le parole che costituiscono il Dna e la missione della nostra cooperativa. Noi concepiamo l'assistenza e la cura in modo dinamico e riteniamo che i cambiamenti sociali e culturali richiedano attenzione, capacità di lettura e osservazione al fine di individuare nuovi servizi e immaginare nuovi progetti.

Nuovi progetti che da sempre desiderano coniugare i bisogni della persona con le conoscenze mediche e quelle scientifiche. Per questo in tutti questi di anni di vita della nostra cooperativa abbiamo sviluppato un proficuo rapporto di collaborazione con Università ed Enti di ricerca.















Verso un nuovo modello di RSA

Una ricerca condotta da La Meridiana in collaborazione con Università Cattolica fotografa la situazione delle RSA lombarde. I risultati presentati in un convegno che si è svolto proprio l'8 marzo del 2021 ad un anno esatto di distanza dalle chiusure delle strutture socio sanitarie a seguito della pandemia.

Il progetto di ricerca indaga sull'esperienza di sette RSA lombarde attuando un confronto pre e durante il Covid-19, al fine di valutare se, e in quale misura, tali strutture e servizi siano in grado di fornire risposte adeguate ai bisogni della ultima stagione della vita. Alla luce dei risultati emersi dall'indagine qualitativa, sono state individuate otto dimensioni peculiari del sistema RSA. Le conclusioni sono state elaborate in un tavolo di lavoro che ha coinvolto alcuni dei più riconosciuti esperti del settore al fine di redigere una proposta progettuale completa di indirizzo tecnico e politico-legislativo. L'indagine mostra, inoltre, come nelle RSA avvenga una presa in carico sanitaria ma anche sociale, che coinvolge la famiglia del paziente. E richiede professionalità più complesse, multidisciplinari, chiamate a un senso della cura che vada oltre il corpo dei pazienti. Altre problematicità messe in luce dell'indagine riguardano l'ambiente di cura, la sostenibilità economica, ma anche la dimensione della comunicazione: le RSA rivendicano una narrazione che restituisca loro dignità.

I risultati e le proposte

Sono tre i temi urgenti da affrontare:

1) Il primo tema riguarda gli standard del personale. Le molteplici ricerche effettuate in questi anni hanno evidenziato che i 901 minuti di assistenza settimanale per ospite, stabiliti nell'ultimo decennio dello scorso secolo, sono ormai anacronistici e non consentono di far fronte alle sempre maggiori esigenze socio sanitarie degli anziani accolti nelle RSA. Occorre rivedere con urgenza gli standard richiesti garantendo conseguenti risorse economiche per la copertura di questi nuovi costi.

- 2) Il secondo tema è strettamente legato al primo e riguarda le risorse economiche. Nel 2000 la Regione garantiva 39,30 € a giornata di presenza per ogni anziano. Attualmente il contributo regionale medio è di poco superiore ai 40 €. Da questo dato dipendono le difficoltà dei gestori a coniugare qualità delle cure e sostenibilità economica con il risultato di una progressiva riduzione degli standard di personale e l'impossibilità a garantire stipendi adeguati agli operatori sempre più attratti dai nuovi concorsi ospedalieri attivati per far fronte ai bisogni evidenziati dal Covid19.
- 3) Il terzo tema è la semplificazione. In questi ultimi due decenni sono state numerose le situazioni in cui le scelte del legislatore regionale e nazionale hanno direttamente contribuito ad incrementare i costi operativi delle RSA, senza che vi fosse una corrispondente ricaduta sul livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti finali. E' ormai irrinunciabile, in un periodo di grandi difficoltà economiche sia per le famiglie che per il sistema, ridurre al minimo questo carico burocratico senza per questo compromettere la qualità dei servizi erogati.



"Il Paese Ritrovato entra nella rete dei servizi socio-sanitari"

MARCO FUMAGALLI Responsabile Servizi Educativi

Il Paese Ritrovato supera l'esame pandemia

Un importante riconoscimento: Regione Lombardia, a giugno del 2021, ha deliberato che Il Paese Ritrovato entri a far parte della rete dei servizi di residenzialità leggera della Lombardia.

Un bel risultato per La Meridiana, per tutto il team del Paese, ma soprattutto per la comunità. Del resto "dall'analisi dei primi 18 mesi di attività, - spiega Mariella Zanetti, Geriatra della Cooperativa - il modello Paese Ritrovato risulta efficace, in grado di ridurre i disturbi dell'umore e del disagio e favorire la stabilità cognitiva del residente. La pandemia e il lockdown hanno provocato stress e disagi, ma nel complesso il modello Paese ha messo in campo risorse inattese e promosso azioni resilienti."

Il Paese Ritrovato è concepito come un borgo a misura delle persone con Alzheimer dove lavora personale qualificato e appositamente formato che ha saputo integrarsi nella vita del villaggio ed entrare in empatia con le persone con demenza.

Anche la parola è un farmaco

Parlare di cura con al centro la persona è facile, metterla in pratica, invece, è tutt'altra cosa. Francesca Casiello, Educatrice e Giacomo

Banfi, Terapista Occupazionale lavorano da diverso tempo al Paese Ritrovato. "Quando incontro i Residenti del Paese - racconta Francesca - cerco di capirne l'umore. Quando mi accorgo che un residente non è sereno, triste o arrabbiato, accolgo le sue emozioni, lo ascolto, gli do conforto.

A volte è sufficiente un abbraccio sincero, prendere sottobraccio l'anziano e andare al bar per un caffè, quattro chiacchiere o una semplice passeggiata. Altre volte occorre un intervento più specifico e lo invito a partecipare ad una delle attività del Paese. Ogni persona ha la sua storia, che ogni operatore all'interno del Paese conosce e sa che è la base per poter capire al meglio il residente e ciò che prova, così da poter intervenire, dare voce alle emozioni, ai pensieri e riportare il sorriso nei momenti di sconforto e malinconia."

Dello stesso avviso Giacomo: "A loro propongo un'attività che sicuramente li gratifica. Se qualcuno è appassionato di cucina, ad esempio, propongo una ricetta. Il poter fare genera autostima, fiducia, voglia di vivere".

Non c'è alcun dubbio, ribadiscono Francesca e Giacomo: "il nostro lavoro è anzitutto un lavoro di relazioni, un lavoro creativo"



Premio SLAncio, il concorso letterario promosso dal magazine Scriveresistere

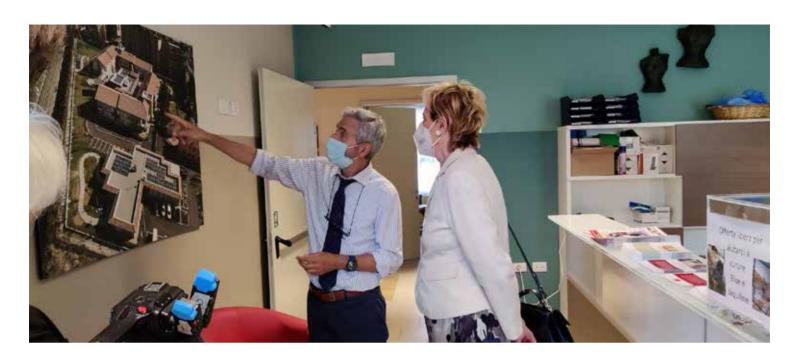
Avreste mai immaginato che da un luogo di cura nascesse l'idea di un concorso letterario?

Il mensile Scriveresistere, la prima rivista al mondo scritta con gli occhi, ha lanciato a settembre del 2021 la prima edizione del Premio SLAncio, un concorso letterario aperto a tutti. Tema del concorso: La luce. Il concorso ha coinvolto la Fondazione Casa dello Spirito e la Casa Circondariale di Monza. Il concorso prevedeva tre generi di scrittura: Racconto, Poesia, Aforisma. LA Giuria era composta da: Arnoldo Mosca Mondadori, presidente; lo scultore Pietro Coletta; lo scrittore Luca Crippa; il giornalista Ferruccio De Bortoli; il presidente della Cooperativa La Meridiana Roberto Mauri; il direttore della Casa Circondariale di Monza Maria Pitaniello; l'attore Paolo Rossi; il giornalista Giangiacomo Schiavi; la psicologa Luisa Sorrentino. Al concorso, le cui iscrizioni sono state chiuse a dicembre del 2021, hanno partecipato oltre 400 candidati. Le iscrizioni sono giunte da tutta Italia. La premiazione si è svolta a marzo del 2022.

Premio SLAncio ha avuto il merito di creare occasioni di condivisione di esperienze dal profondo valore umano. Un progetto che ha richiamato l'importanza del diritto alla comunicazione. Premio SLAncio ha promosso la cultura del Giornalismo Sociale ed è riuscita di coinvolgere diverse testate giornalistiche.



A gennaio 2021 Scriveresistere è diventata una testata giornalistica a tutti gli effetti. Infatti il magazine risulta iscritto presso il Tribunale di Monza al numero 24/2021. Editore è la Cooperativa La Meridiana, direttore editoriale Roberto Mauri, direttore responsabile Fabrizio Annaro. Coordinatrice dell'attività redazionale è la psicologa Luisa Sorrentina. Scriveresistere è un progetto della Cooperativa che ha lo scopo di offrire opportunità ed occasioni di espressione e di comunicazione capaci di promuovere ed alimentare le relazioni fra le persone. Per i malati di SLA, scrivere è una grande opportunità che dà senso all'esistenza e migliora la qualità della vita quotidiana. WWW. scriveresistere.it



La visita di Letizia Moratti

Letizia Moratti, Vicepresidente e Assessore al Welfare di Regione Lombardia, accompagnata da Giovanni Pavesi, Direttore Generale Welfare e alla presenza del Sindaco di Monza, Dario Allevi, ha fatto visita al Paese Ritrovato, il borgo che ospita persone con demenza, soprattutto Alzheimer.

"Ringraziamo Letizia Moratti – ha dichiarato Roberto Mauri, Presidente de La Meridiana - per aver visitato il Villaggio e aver incontrato i residenti del Paese Ritrovato. Una struttura innovativa ideata per proporre una nuova modalità di assistenza e che dopo tre anni di



attività ha registrato significativi benefici per gli ospiti e per i loro familiari, ma soprattutto ha dimostrato di essere modello resiliente anche durante la pandemia."

"Strutture di questo tipo, come Il Paese Ritrovato o come la RSD San Pietro rappresentano un'eccellenza - ha commentato la Vicepresidente e Assessore al Welfare di Regione Lombardia, Letizia Moratti - proprio per lo spirito che ha spinto anni fa i promotori a dar vita a questo villaggio: un'idea semplice, capace di evolversi, stare al passo coi tempi e capace di raccogliere istanze che malattie come Alzheimer e SLA ci impongono di monitorare, non solo nei



Servizio Civile: incontro fra generazioni

Eleonora 22 anni: vivere nel qui ed ora

C'è una cosa che il Paese mi sta insegnando: quella di vivere nel qui ed ora, non in maniera rancorosa nel passato, non in maniera ansiosa nel futuro, ma esattamente qui, nel presente. Non ci si ricorda di ieri, non si sa ancora nulla del domani, godiamoci allora il presente, l'unica realtà che ci è dato di vivere davvero. Ad aprile dell'anno prossimo avrò terminato il servizio. La maggior parte dei residenti, una volta finito questo mio viaggio, non si ricorderà di me, eppure sapere che anche solo per un istante, loro sono stati felici, divertiti o emozionati al mio fianco o insieme a me, beh, questo mi basta e penso sia un bell'insegnamento per tutti quanti. Se non sono le emozioni che proviamo quelle che contano davvero, allora ditemi voi, che cos'è?

Joshua 23 anni: la malattia "non sconfigge" gli ospiti

Ogni giorno, poter osservare come la pesantezza della malattia non sconfigga gli ospiti ma, al contrario, doni loro un motivo per scoprire e apprezzare al massimo il cuore vitale di ciò che ci circonda, ci aiuta nel divenire più leggeri anche noi.

Jessica 29 anni: ogni attimo passato con loro mi ha emozionato! Ogni sorriso che ho ricevuto è stato come un tesoro per me. Sono soddisfatta del mio viaggio perchè, non so se sono arrivata al cuore di qualcuno ma sicuramente nel tragitto ogni ospite mi ha insegnato qualcosa e ogni attimo che ho passato con loro mi hanno fatto emozionare. Spero comunque col mio servizio di avergli trasmesso un po' di amore, quello che loro hanno infinitamente trasmesso a me.

Gaia 28 anni: ho imparato che la gioia si trova nelle piccole cose Un percorso ricco di emozioni, dove ho imparato che spesso la gioia si trova nelle piccole cose: negli istanti trascorsi in compagnia, nei sorrisi che un residente decide di donarti, nell'ascoltare le storie di vita di ognuno di loro e nel vederli felici insieme a te.

Bianca: 20 anni e la magia del fare il bene

Al Paese ogni giorno è diverso e non accade niente che si possa immaginare, niente di prevedibile o programmabile ed è questa la bellezza del lavoro che svolgo; dentro una realtà "alternativa", che in modo inaspettato mi dà stabilità, mi fa sentire utile. Per una ventenne, che sta facendo chiarezza nella propria vita, non c'è palestra migliore di questa, perché spesso con mia grande sorpresa, mi capita di ottenere risposte di cui non immaginavo di avere bisogno. Mi rendo conto, ogni giorno di più, di quanto sia preziosa la vita. Il messaggio che percepisci sempre, profondamente e insistentemente è: goditi la vita, vivi come se fosse l'ultimo giorno.



Iniziato a gennaio del 2021 e terminato nello stesso mese del 2022, il Progetto Incontro A Te ha preso in carico 31 persone di cui 13 residenti nel distretto di Monza e 18 residenti nel distretto di Vimercate. Il progetto aveva l'obiettivo di intercettare i bisogni della persona con demenza e del proprio nucleo familiare e facilitare la permanenza della persona affetta da demenza al proprio domicilio sostenendo la famiglia nel lavoro di cura così da assicurare un miglioramento della qualità di vita. Un altro obiettivo del progetto è stato quello di contenere le chiamate di pronto Soccorso. Particolarmente efficace l'utilizzo della telemedicina, delle video chiamate e dell'assistenza offerta dalla piattaforma Isidora coinvolta nel Progetto Incontro a Te inoltre gli utenti del progetto hanno utilizzato il canale WEB-TV di ISIDORA per attività di intrattenimento, stimolazione cognitiva informale e stimolazione motoria.

Gruppi Auto Mutuo Aiuto

I gruppi si sono riuniti una volta ogni 3 settimane per 5 incontri con una durata di 1,5 ore ciascuno. Sono stati attivati due gruppi da remoto (piattaforma ISIDORA) e uno in presenza per favorire la più ampia partecipazione. I gruppi sono stati condotti da una psicologa, che moderava il dibattito, manteneva il gruppo centrato sul tema, ove possibile e utile, permetteva l'espressione del vissuto di ciascuno nel rispetto delle differenze reciproche. Ogni incontro verteva su un tema inerente la demenza e aveva uno scopo psicoeducativo: ovvero permettere ai familiari di confrontarsi sulle difficoltà quotidiane, reperire informazioni utili e corrette sulla demenza, condividere sia emozioni, vissuti e riflessioni sulle proprie situazioni sia strategie di gestione dei disturbi comportamentali.

Sicuramente questi gruppi hanno avuto il merito di far sentire meno soli i familiari coinvolti nell'affrontare la malattia, sollevati nel sentire esperienze e vissuti simili, rassicurati nella valutazione di alcune scelte assistenziali. Sono stati rafforzate le capacità di coping dei caregiver. Inoltre, questi incontri, eterogenei per tipologie di parenti, hanno consentito di aprire lo sguardo sulle posizioni che i diversi familiari hanno in merito all'assistenza della persona con demenza, riuscendo a cogliere come il differente ruolo parentale possa determinare scelte e vissuti differenti, ma non per questo meno dotati di senso.

Il Progetto Incontro A Te si concretizza con una presa in carico a 360 gradi. Dopo un primo contatto telefonico con l'Assistente Sociale è prevista una valutazione del medico geriatra. Se necessario sarà redatto il Piano Assistenziale Individuale (PAI) che prevede un pacchetto di interventi in favore dell'anziano. I professionisti a disposizione del progetto sono: geriatra, neurologo, psicologo clinico, infermiere, assistente sociale, fisioterapista, terapista occupazionale, educatore.



Assistere e curare da remoto è realtà

Isidora è un progetto di assistenza digitale e da remoto rivolto agli anziani e ai loro cargiver. Isidora ha iniziato l'attività a maggio 2020, durante il lockdown, a seguito della chiusura dei Centri Diurni, chiusura imposta dalla pandemia. Inizialmente concepito come Centro Diurno Digitale, Isidora ha rappresentato un prezioso ed apprezzato servizio in sostituzione delle attività in presenza proposte dai CDI Il Ciliegio e Costa Bassa. Nel 2021 la platea si è allargata ad altre Cooperative ed ad altri enti. Dopo la riapertura dei CDI, La Meridiana ha attivato un cammino di riflessione con lo scopo di elaborare un rinnovato progetto: Isidora 2.0. L'obiettivo è la creazione di una piattaforma di comunità che avvicini la persona anziana alla rete dei servizi, proponendo una serie di strumenti:

- un marketplace di comunità dove l'anziano o il caregiver possa orientarsi fra le diverse realtà territoriali (come associazioni di volontariato, fornitori di servizi per anziani ...);
- una serie di contenuti pensati per l'anziano (un canale digitale accessibile tramite tablet che propone svago, notizie, attività cognitive e motorie in una cornice di intensa interattività tra chi trasmette e chi riceve);
- una piattaforma di videochiamata che garantisca la relazione a distanza con parenti e operatori.

Inoltre Isidora utilizza strumenti della telemedicina, come misurazione in tempo reale del grado di saturazione del sangue e raccoglie informazioni sanitarie sul paziente. Grazie ad Isidora, assistere e curare da remoto è possibile.



La Meridiana: dati anagrafici



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

DATI ANAGRAFICI				
Sede legale	Viale Cesare battisti, 86, Monza (MB)			
Codice Fiscale	08400690155			
Registro Unico Nazionale delle cooperative sociali	A 100655			
Numero Rea	MB 1226232			
Partita Iva	02322460961			
Capitale sociale	Euro 2.788,56			
Forma Giuridica	Società Cooperativa Sociale di tipo A			
Attività di interesse generale prevalente	Servizi agli anziani			
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.10			
Rete associativa cui l'ente aderisce	Consorzio Comunità Brianza Società cooperativa sociale – Impresa sociale			
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31-12-2021			